

■ BADOLATO La paura dei cittadini: «Una bomba ecologica» Struttura balneare abbandonata Cresce l'allarme dei residenti

di FRANCO LAGANÀ

BADOLATO – Preoccupazione tra la popolazione di Badolato Marina per i pericoli sul lungomare per la presenza di una struttura balneare abbandonata da diversi anni "Lido Blue Bach". Un operatore turistico, non ha difficoltà a definire la struttura «una vera bomba ecologica». «Più volte - precisa un genitore - abbiamo segnalato i pericoli, considerando che molti bambini fanno il bagno e sulla spiaggia antistante il lido e giocano nella struttura pericolante. I pericoli maggiori riguardano eventuali crolli dei muri di sostegno delle tettoie in eternit».

Più volte la struttura ha subito diversi incendi, molto probabilmente di natura dolosa, l'ultimo nel 2008. Oggi la situazione è peggiorata a causa dell'azione erosiva del mare. Sulla struttura le valutazioni del sindaco Gerardo Mannello. «Il comune nel novembre 2017, con la pubblicazione della manife-



Cumuli di rifiuti

Piano spiagge
da approvare
Il sindaco
stigmatizza
i ritardi

stazione di interesse per la concessione dell'area in questione per la costruzione di un nuovo stabilimento previa demolizione dei manufatti esistenti, ha subito dei ritardi. La demolizione - prosegue il sindaco - doveva essere a carico del concessionario, con la possibilità di ampliare l'area utilizzando la zona retrostante dello stabilimento. I ritardi relativi all'approvazione del "Piano Spiaggia", stan-

no allungando la soluzione del grave problema, mi auguro che al più presto tutto si risolva, considerando anche che si sono interessati diversi cittadini per rendere fruibile l'area».

Il degrado ambientale della zona alberata sul retro del lido è drammatico. In diverse zone l'inciviltà ha raggiunto il massimo con cumoli di spazzatura calcinacci, eternit, materassi, gomme d'auto, buste di plastica che non si sa il contenuto. Più volte il proprietario di un noto ristorante ubicato nelle vicinanze, ha denunciato la presenza della discarica abusiva al comune. Il sindaco Mannello, sul degrado ambientale ha annunciato che si può combattere solamente con l'istallazione di telecamere di videosorveglianza, che a breve saranno istallate. «Questa è una vergogna - ha precisato Mannello - sicuramente con questo sistema riusciremmo ad individuare quei cittadini incivili che danno un'immagine negativa del paese, considerando che da anni attuiamo la raccolta porta a porta, che sta funzionando all'80%. Non riesco a capire questo comportamento irresponsabile di questi incivili, che pur avendo la possibilità della raccolta lasciando le buste davanti casa, preferiscono andarli a buttare sul lungomare. Sicuramente se verranno individuati saranno denunciati e multati»